

# Vola l'export e recupera l'edilizia: cresce l'ottimismo fra gli industriali

Indagine trimestrale di Confindustria Cuneo: migliorano gli indicatori anche per l'occupazione e per il tasso di utilizzo dei macchinari



## Il presidente Gola

Dall'indagine previsionale degli industriali della "Granda" per il terzo trimestre 2019, emerge un clima di ottimismo che fa ben sperare per la chiusura dell'anno

■ CUNEO  
di RAFFAELE SASSO

«L'indagine previsionale per il terzo trimestre 2019, realizzata da Confindustria Cuneo su un campione di oltre 300 imprese associate, evidenzia segnali che fanno ben sperare, almeno sino alla fine dell'anno. Molto dipenderà dal cuneo fiscale e dalle infrastrutture. Mettere in cantiere le infrastrutture già stanziare vuol dire mettere in moto il lavoro e la crescita interna. Inoltre, tener basso lo spread, sceso in queste ultime settimane di circa cento punti, contribuisce a pensare che si possa chiudere l'anno secondo il migliore dei segni». Così l'esordio del presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, alla presentazione dell'indagine previsionale trimestrale degli imprenditori cuneesi. Previsioni come detto ottimistiche, che vedono rafforzati i saldi su export e occupazione, mentre si mostrano cedenti su produzione e ordini interni. Ancora Mau-

ro Gola: «In una Europa che dipende dalla Germania e con una Brexit in corso, i più recenti dati su Pil, produzione industriale, costruzioni e consumi ci dicono che l'economia italiana sta rallentando. Di fronte a questi scenari e ad un contesto piemontese in cui vi è un indebolimento del clima di fiducia e gli indicatori si avvicinano al punto di equilibrio tra previsioni di crescita e di contrazione dell'attività, la nostra provincia mantiene attese positive. Nuovi segnali di recupero dall'edilizia, il più critico ormai da molti trimestri, sebbene su indicatori ancora negativi. Cresciamo in quasi tutti i comparti, a cominciare dalla manifattura, e i servizi crescono ancora di più».

«Nei settori legati all'export - ha aggiunto Elena Angaramo, spiegando i settori specifici - e nella meccanica le attese sono positive, ma c'è rallentamento. Per l'edilizia c'è una lieve ripresa, pur se a trainare sono solo le imprese che hanno commesse con la pubblica Amministrazione».

Infine il direttore generale, Giuliana Cirio: «Dal punto di vista occupazionale le attese sono ottime: salgono di quasi 4 punti le previsioni sull'occupazione e questa è la notizia che più ci conforta, perché si portano a +9% rispetto al trimestre precedente. Le nostre aziende sono ottimiste sulle nuove risorse da inserire in azienda pur consapevoli che i profili più richiesti sono quelli più difficili da reperire nel mercato del lavoro. Nelle aziende del settore dei servizi, l'occupazione prevista è del 22% in più. Sale di 1 punto percentuale il ricorso alla CIG che interessa ora il 6,2% delle aziende, mantenendosi su livelli quasi fisiologici. Il tasso di utilizzo degli impianti per le imprese manifatturiere è assestato sui valori di ciclo normale».

In chiusura, il presidente Gola ha ancora sottolineato il problema di reperibilità di figure professionali preparate, che fa perdere commesse e non permette di soddisfare in tempi de-

centi le richieste delle aziende sotto il profilo contrattuale: «È un grosso problema a cui stiamo lavorando, con una vicinanza ancora più stretta con i diversi Istituti tecnici, l'Università, il Politecnico a Mondovì... perché è da lì che arrivano le risorse qualificate per le nostre aziende. Non tocca a noi entrare nelle dinamiche della didattica, noi ci limitiamo a fornire ciò di cui il mondo imprenditoriale ha bisogno. Dopo, spetta al mondo scolastico provvedere alle nostre necessità, tenendo conto che la cultura si fa anche nell'ambiente lavorativo».

Infine, è stato presentato "Agorà Connex - Cuneo", l'evento B2B che Confindustria Cuneo organizza il prossimo 25 settembre ad Alba per creare occasioni di business tra le imprese associate, start up e professionisti. Un'opportunità riservata alle prime cento associate che si iscrivono ad [agora@ucuneo.it](mailto:agora@ucuneo.it), a cui in pochi giorni hanno già aderito oltre settanta imprese.